



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SANT'ELIA FIUMERAPIDO
Via IV Novembre 03049 S. Elia Fiumerapido (FR)
C.F. 90032250608- ☎ 0776350200 – 📠 0776351205 ✉ FRIC857001@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DSA

ANNO SCOLASTICO 201 - 201

CLASSE: _____

ALLIEVO: _____

1. DATI SCOLASTICI

In possesso di **Diagnosi Specialistica di DSA**

aggiornata al _____

Responsabile ASL: dr.ssa _____

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. Premessa

Riferimenti normativi per la definizione di un Piano Educativo Personalizzato per allievi con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento NON certificati ai sensi della Legge 104/92**, sulla base delle indicazioni normative vigenti.

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali. Al fine di facilitare il percorso scolastico dell'alunno con D.S.A. e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si giustifica l'attivazione di un Piano Educativo Personalizzato.

La normativa precisa che:

- Il termine "Personalizzato" implica l'adozione di tutte le misure dispensative e compensative, appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà propria di ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato della nota M.I.U.R. n. 4099/A/4 del 5.10.2004;
- la valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico (Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005) sulla base del Percorso Personalizzato predisposto per l'alunno;
- riguardo alle prove d'esame, poiché esse costituiscono la condizione di valutazione di un percorso scolastico, le Commissioni esaminatrici sono invitate ad adottare, "nel quadro e nel rispetto delle regole generali che disciplinano la materia degli esami, ogni opportuna iniziativa, idonea a ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti" (nota MIUR n. 1787 del 1.03.2006).

2.2. Normativa di riferimento:

Legge 517/77 art. 2 e 7

Legge 59/97:

DPR 275/99 art. 4

✓ Legge 53/03

Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: Iniziative relative alla Dislessia

Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.10.2005: Iniziative relative alla Dislessia

Nota MIUR n. 1787 del 1.03.2005: Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia

Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: Coinvolgimento della famiglia

C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: Disturbi di apprendimento: indicazioni operative

Prot.400/A36/a del 4 Febbraio 2009: Nota sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento del Dirigente USP di Imperia

7. OM n.40 Prot. 3744 :istruzioni e modalità organizzative per lo svolgimento degli Esami di Stato scuola secondaria di II° grado A.S. 2008-2009

8. CM 51 Prot. 5339 del 20 Maggio 2009: esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione A.S. 2008-2009

9. MIUR Prot.n.5744 del 28 Maggio 2009 : Esami di Stato per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento D.S.A.

10. DPR 122 del 22 Giugno 2009: Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (D.S.A.)

I genitori, sono stati invitati a partecipare al Consiglio di Classe per la presentazione del Percorso Educativo Personalizzato nel rispetto degli obiettivi minimi ministeriali previsti dalla legge sull'autonomia.

1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	Prof.ssa
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data dall'A.S.L. presso
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	Iperattività e impulsività		
CONCLUSIONI	Il ragazzo presenta “Disturbo Specifico dell’Apprendimento”: 		

3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	Misure Dispensative: • • Misure Compensative: .
Discipline logico-matematiche	Misure Dispensative: • Misure Compensative: • •
Discipline storico-geografico-sociali	Misure Dispensative: • • Misure Compensative; •

	•
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

- ☐ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.
- ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- ☐ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Interrogazioni programmate,
- Il testo della verifica verrà letto dall'insegnante (preferibilmente a tutta la classe);
- Verificare pochi argomenti alla volta per non rendere troppo lunghe le verifiche;
- Non verrà giudicato l'ordine, la calligrafia, gli errori ortografici (in assenza di idonei strumenti compensativi);
- Possibilità di utilizzare mappe o altri mediatori didattici durante le interrogazioni e gli strumenti compensativi;
- Giudicare principalmente lo sviluppo dei pensieri e la loro coerenza, ovvero i contenuti al di là della forma;
- Verifica personalizzata, (laddove l'insegnante lo ritiene necessario): esercizi a completamento, cloze (frasi da completare o integrare). V-F Si-No, match risposte multiple, risposte chiuse.

LA VALUTAZIONE GLOBALE

PATTO CON LA FAMIGLIA

CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA E SCIENZE	
INGLESE	
FRANCESE	
ARTE E IMMAGINE	
EDUCAZIONE MUSICALE	
EDUCAZIONE MOTORIA	
TECNOLOGIA	
RELIGIONE	
INSEGNANTE DI SOSTEGNO DELLA CLASSE	
GENITORI	Padre Madre

Data, _____